La radiografia del mercato in enoteca secondo Vinarius

Vanno i vini light

Bianchi aromatici e rosè sugli scudi

DI ANDREA SETTEFONTI

Bianchi aromatici e rosati per un aumento delle vendite di vino fino al 18%. A fare previsioni sull'andamento del mercato dei vini italiani, è **Vinarius**, l'associazione delle **Enoteche Italiane**. «Vini freschi, leggeri e facili da abbinare. Non stupisce che il consumatore sia attratto dai rosati, specialmente durante la stagione calda; negli ultimi tre anni abbiamo registrato un aumento della richiesta anche del 20%. E se fino a pochi anni fa i vini rosati venivano sottovalutati, oggi questa tendenza si sta invertendo», commenta **Andrea Terraneo**, presidente dell'associazione. Sull'origine dei rosati, i più richiesti, secondo l'analisi Vinarius, sono quelli del Salento, che rappresentano fino al 60% delle richieste, seguiti dai vini del Garda e dell'Abruzzo. Anche i bianchi aromatici hanno visto un'impennata di richieste. Dal 2014 ad oggi, il 65% delle enoteche Vinarius registra per le varietà Gewurztraminer, Moscato

Andrea Terraneo

e Malvasìa un aumento medio del 20-30% con punte del 50%. E sei i rosati hanno trovato la loro giusta collocazione nelle vendite estive, sono i bianchi ad andare per la maggiore tra tutte le tipologie di vini, fermi e spumanti, secchi e dolci. «I bianchi valgono oltre metà delle vendite in enoteca, con punte in alcuni casi del 70%. I rosati seguono con circa il 30% delle vendite, mentre in questo periodo i rossi sfiorano fisiologicamente solo il 25%», chiosa Terraneo. E per quanto riguarda l'estate appena iniziata, «non si prevedono cali e circa la metà delle nostre enoteche stima un aumento delle vendite rispetto allo scorso anno, con tendenza media tra il +13 e il +18%». Vinarius evidenzia, proprio in questo periodo, maggiore attenzione per gli spumanti, anche per quelli meno noti e non legati a un brand (segnalata specialmente dalle enoteche del sud con riferimento ai rosati) e un incremento per le vendite di vino biologico oltre a una crescita dei consumi nelle zone che hanno investito e promosso attività di enoturismo. Per quanto riguarda i consumatori, il 50-60% dei clienti di un'enoteca è generalmente compreso nella fascia di età dai 30 ai 50 anni, mentre il 25-30% sono giovani tra i 18 e i 30 anni e un altro 25-30% riguarda consumatori di oltre 50 anni. In prevalenza, tra i consumatori viene rilevata una maggiore presenza di pubblico maschile, in media 65% uomini e 35% donne. Ma se al Centro-Nord dell'Italia la presenza è circa paritaria tra uomini e donne, al Centro-Sud i maschi, 70%, hanno una presenza decisamente schiacciante rispetto alle donne.

INVESTIMENTI

Asti secco, un affare per Toso

Numeri in crescita per la cantina Toso di Cossano Belbo. Grazie anche alla novità dell'Asti secco, il 2017 si è chiuso con un fatturato in aumento del 5%, per 37 milioni di euro erano 35 nel 2016. Crescono anche gli investimenti, che sono quintuplicati nel 2017 per arrivare a 2 milioni e mezzo di euro, per sostenere i futuri piani di sviluppo. Stabile l'occupazione, con 56 dipendenti. L'Asti Secco Docg sul mercato da meno di un anno, è già molto apprezzato sui mercati internazionali ed è proprio questo prodotto una delle sfide per la crescita nel 2018. Oltre agli investimenti in produzione, l'azienda ha dedicato importanti risorse alla tecnologia per diventare sempre più una cantina 4.0. Un nuovo magazzino automatizzato e refrigerato è entrato in funzione in questi ultimi mesi.

DA POLLENZO

Alimentare al doppio del Pil

L'alimentare cresce oltre il doppio del Pil, +3,6% nel 2017, con valore aggiunto paragonabile al settore del lusso. Restano notevoli differenze tra i comparti e le migliori performance di crescita se le aggiudicano i settori del caffè,+13,9%, farine, +12,2%, vino +7,9%, olio +7,8%, conserve 7,3%, pasta +5,6%. Bene anche distillati, latte e derivati e dolci con percentuali di crescita del 2,5%. È quanto emerge dall'Osservatorio The Food Industry Monitor sulle prestazioni delle aziende italiane del settore agroalimentare, elaborato dall'Università degli Studi di Scienze gastronomiche di Pollenzo con il sostegno di Gruppo Banca del Ceresio. «L'industria italiana del food emerge per l'elevata capacità di creare valore aggiunto, come nel lusso, altro settore di punta del made in Italy», spiega **Carmine Garzia**, *relatore dello studio.*

POLTRONE IN ERBA

FRANCO VERRASCINA, *presidente di* **Copagri**, *assume l'incarico di coordinatore di* **Agrinsieme**, *il sodalizio che riunisce* **Alleanza delle cooperative agroalimentari**, **Confagricoltura**, **Cia** *e* **Copagri**. *La formalizzazione dell'incarico avverrà oggi a Roma, al Palazzo della cooperazione. Verrascina, che illustrerà anche il programma 2018/19 del coordinamento Agrinsieme, raccoglie il testimone da* **Giorgio Mercuri**, *attuale presidente di Fedagri Confcooperative e dell'Alleanza cooperative agroalimentari.*

STEVEN LIBERMANN ASSUMERÀ *il ruolo di general manager di Findus Italia e managing director Southern Europe (che unisce Italia, Spagna, Portogallo e Francia). Findus Italia fa parte di Nomad Foods Europe. Libermann subentra a Francesco Fattori. È stato managing director del gruppo Nomad Foods Europe nell'Europa occidentale, e ceo di Findus Southern Europe. Info@NomadFoods.com*

RAFFAELE DREI ELETTO *alla presidenza di Crpv (Centro Ricerche Produzioni Vegetali). Drei, presidente della cooperativa Agrintesa di Faenza, sostituisce Giampiero*

Reggidori. Il cda del Crpv è composto anche da Marco Albertini, Massimo Bondi, Massimo Bonetti, Claudio Biondi, Massimo Brusaporci, Massimo Cristiani, Giuliano Donati, Gabriele Ferri, Alberto Grassi Stefano Lazzarini, Realdo Mastini, Ibrahim Saadeh, Davide Vernocchi. ortofrutticola@crpv.it

LA TERZA GENERAZIONE BIRAGHI *entra nel cda dell'azienda di Cavallermaggiore (Cn). Si tratta di Daniela e Monica Bianco, figlie di Anna Biraghi, sorella di Bruno e con lui attuale titolare della Biraghi Spa. Ratificato l'ingresso nell'organo di gestione anche di Manuel Porta, direttore generale, e Claudio Testa, direttore marketing e strategie commerciali. Fanno parte del consiglio anche Anna e Bruno Biraghi, Fabrizio Giuggia e Giorgio Boglione. biraghi@biraghi.it*

RINNOVATO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *di VéGé. Nicola Mastromartino è stato*

confermato come presidente e Giorgio Santambrogio come amministratore delegato. Giuseppe Maiello affianca Valter Mion come vicepresidente. Gli altri consiglieri confermati sono Antonino Capone, Camilla Caramico, Michel Elias, Attilio Gambardella, Andrea Tosano. Entrano nel nuovo consiglio, Giovanni Arena e Claudio Messina. info@gruppovege.it

GIOVANNI PERINOTTI È STATO *confermato alla presidenza di Confagricoltura Vercelli e Biella. Risicoltore e presidente della Federazione*

Nazionale Riso di Confagricoltura, è al suo secondo mandato. Perinotti è stato presidente della sezione di Vercelli dell'Anga e presidente del Consorzio di difesa Vercelli Due, per poi succedere, nel 2015, a Paolo Carrà, alla presidenza dell'Unione. È stato sindaco di Lignana, dove si trova sua azienda agricola. Sarà affiancato da Carlo Zaccaria, vicepresidente, e da Renato Delsignore, vicepresidente vicario. vercelli@confagricoltura.it

GIÀ PRESIDENTE DI CIA MILANO-*Lodi-Monza e Brianza, Dario Olivero è stato nominato coordinatore regionale di Anabio Lombardia. L'elezione è avvenuta a Milano, nel corso della se-*

conda assemblea elettiva dell'associazione operante a livello regionale dedicata al biologico e promossa da Cia. milano@cia.it

RINNOVATE LE CARICHE SOCIALI DELL'ENOTECA *Regio-*

nale di Ovada e del Monferrato. Il nuovo presidente è Mario Arosio, 60 anni segretario di zona di Confartigianato, mentre fanno parte del cda Franco Paravidino, vicepresidente, Tiziana Zago segretario e i consiglieri Paolo Baretta, Federico Robbiano, Roberto Tumè Ghio, Daniele Oddone, Edy Perissinotto, Romina Tacchino. lapignattainenoteca@gmail.com

CONFERMA PER ANTONELLA GRECO *come presidente di Donne in Campo di Cia Calabria. Ad affiancarla Rosetta Furfari, vicepresidente ed Emanuela Milone, vicepresidente vicario. Fanno parte della giunta anche Assunta Aragona, Adele Bifano, Emilia Ruffolo, Maria Cotrone, Giovanna Fusto, Rosaria Talarico e Rosetta Furfari. calabria@cia.it*

ELISA URBANO, TITOLARE *dell'azienda agricola Amorland di Arnad, è la nuova responsabile Donne Impresa di Coldiretti Valle d'Aosta. Il Coordinamento, ha anche eletto come vice responsabili Eliana Fiorini di Bionaz e Eva Priod di Hône. aosta@coldiretti.it*

Cavalieri del Lavoro del vino riuniti nelle Cantine Ferrari

Annuale incontro dei **Cavalieri del Lavoro del Vino**. *L'iniziativa, che si svolge da sette anni in cantine diverse a ogni edizione, si è tenuta quest'anno a Trento alle* **Cantine Ferrari** *dove* **Piero Antinori**, **Vittorio Frescobaldi**, **Paolo Panerai**, **Bruno Ceretto** *(rappresentato dall'export manager dell'azienda),* **Giuseppe Benanti**, **Paolo Pizzarotti**, **Ezio Rivella**, **Sandro Boscaini** *e* **Franco Argiolas** *sono stati ospiti del cavalier* **Gino Lunelli** *(nella foto) e di tutta la sua famiglia. Sarebbe dovuto essere presente anche* **Giulio Bertrand**, *ma purtroppo è scomparso un mese fa e quella di Trento*

è stata l'occasione per ricordarlo con la degustazione del suo vino, il sudafricano Riserva Morgenster. L'evento è stata l'occasione non solo per degustare le etichette di alcune delle migliori cantine d'Italia, ma anche per confrontarsi su cosa accade nel mondo del vino a livello nazionale e internazionale.

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfTGliZXJvIyMjNDJlMDQ2YmYtYjFhMS00MzAyLTg2NGQtNmYxYjQ1MzJjZGUyIyMjMjAxOC0wN0yN1QwOToyMzo0MSMjI1ZFUg==